



ScuoLARETE'

A.P.S. Il Boschetto di Pan

IL BOSCHETTO DI PAN



SPAZIO VISSUTO E SPAZIO CREATIVO: LA DRAMMATERAPIA INTEGRATA PER I LEGAMI DI COMUNITA'

*un progetto formativo di ricerca e di promozione sociale
di ScuoLARETE'-A.P.S. Il Boschetto di Pan*



*con la collaborazione scientifica dell'UDSU
Urban Design Studies Unit-Department of Architecture
University of Strathclyde Glasgow (GB)*



presso le Biblioteche di Roma

ScuoLARETE'- A.P.S. Il Boschetto di Pan

sede legale via Mossa dei Barberi 61 (ex 45)- 00067 Morlupo (Roma)

Tel. E Fax 064740514

SEDE DEI CORSI: VIA COSTANZO CLORO 45-00145-ROMA

Responsabile del Progetto: Dr.ssa Sandra Pierpaoli 339/4936633

info@ilboschettodipan.it

www.scuolarete-ilboschettodipan.it

<https://www.facebook.com/scuolarete>

Premessa

“**SPAZIO VISSUTO E SPAZIO CREATIVO: LA DRAMMATERAPIA INTEGRATA PER I LEGAMI DI COMUNITA’**” è un progetto promozionale offerto a titolo gratuito di formazione e di ricerca di tipo trasversale, poiché coinvolge le Arti Terapie, la Psicologia, la Pedagogia, l’Arte, l’Architettura e la Medicina, intorno al perno centrale della **Drammaterapia Integrata**, un metodo che coniuga un percorso di tipo psicocorporeo con un percorso di tipo creativo, al fine di esplorare il tema dello spazio e delle sue implicazioni psicologiche, oniriche, affettive, relazionali, artistiche e costruttive di legami significativi all’interno della comunità di appartenenza .

Lo spazio vissuto è quella complessità di fantasie, memorie, immagini, desideri, simboli, esperienze, storie che ogni persona vive dentro di sé e che porta con sé all’interno delle relazioni. Tale complessità si rispecchia, si arricchisce e si modifica attraverso l’incontro e lo scambio con l’altro e con il gruppo, dando luogo ad uno spazio vissuto condiviso.

Lo spazio creativo è quella dimensione transizionale, nella quale è possibile dare forma a nuovi modi di essere, di sentire, di incontrarsi , di narrare e di rappresentare, che viene attivato attraverso il gioco, l’espressione ed i processi artistici.

Spazio vissuto e spazio creativo sono propri perciò sia della dimensione interna che appartiene a ogni singolo individuo che della dimensione relazionale, costituita dalle esperienze condivise nei rapporti interpersonali e nei legami di comunità e rappresentano i terreni di elezione su cui si muove la Drammaterapia Integrata.

La qualità del rapporto con tali spazi rappresenta un aspetto fondamentale all’interno di una relazione d’aiuto, in quanto l’accoglienza e l’accettazione di quello che c’è si intreccia costantemente con la possibilità di creare strade alternative, storie inaspettate e nuove soluzioni, così come rappresenta un elemento fondamentale tra i membri di una comunità, poiché incide sul senso di appartenenza , sulla coscienza del gruppo, sul rafforzamento dei legami e sulla costruzione di uno spazio comune .

Formazione e aggiornamento continuo sono perciò indispensabili per tutte quelle professioni il cui nucleo centrale è la relazione d’aiuto, che questa sia educativa, riabilitativa, clinica o sanitaria, al fine di acquisire sempre maggiori strumenti per muoversi con consapevolezza e qualità all’interno di questi spazi soggettivi e interpersonali . In particolare si rende sempre più necessario un tipo di approccio che integri le conoscenze teoriche con lo sviluppo di una buona conoscenza di sé e di significative competenze relazionali, ambiti, questi, che richiedono la messa in gioco personale attraverso percorsi di tipo esperienziale e attraverso l’esplorazione tanto dello spazio vissuto che dello spazio creativo.

Presentazione

Il progetto formativo **SPAZIO VISSUTO E SPAZIO CREATIVO: LA DRAMMATERAPIA INTEGRATA PER I LEGAMI DI COMUNITA’** intende divulgare e promuovere il modello della **Drammaterapia Integrata**, inteso quale efficace strumento in grado di intervenire in modo creativo e migliorativo sulle relazioni interpersonali e sui legami di comunità, sollecitando la messa in gioco della molteplicità del sé di ogni soggetto coinvolto, la scoperta dei ruoli e del gioco delle parti , la consapevolezza e la valorizzazione dello spazio emotivo e relazionale di ognuno, la facilitazione dei processi di integrazione, di comunicazione, di condivisione e di coscienza di gruppo.

Il progetto intende inoltre rappresentare un primo passo nella direzione della ricerca sulle possibili applicazioni della Drammaterapia Integrata , oltrechè nei contesti storicamente propri delle Arti Terapie (scuola, servizi sociali, centri riabilitativi ecc.) in contesti sperimentali, come il processo di costruzione proposto da **Construction & Therapy** , un concetto sviluppato nel Dipartimento di Architettura dell'Università di Strathclyde di Glasgow, attraverso il quale abitanti e altri utilizzatori finali sono condotti all'immaginazione, definizione e costruzione dei propri spazi direttamente e collettivamente, con l'obiettivo di costruire insieme agli spazi anche i legami di comunità e identità locale e come l'ambito della **Medicina Narrativa** , una metodologia d'intervento clinico-assistenziale basata su una specifica competenza comunicativa, che permette di sviluppare un percorso di cura personalizzato e contribuisce a migliorare l'alleanza terapeutica e la partecipazione del paziente.

E' concepito come l'opportunità di conoscere il modello della Drammaterapia Integrata e le sue possibili applicazioni, sia dal punto di vista teorico che esperienziale ed è propedeutico ai Corsi di formazione di ScuOLAReTE', che saranno avviati a partire da ottobre 2017.

Target

Il progetto formativo si rivolge a tutti coloro che oggi o domani hanno e avranno a che fare con la relazione d'aiuto e/o con interventi di servizio nell'ambito della comunità, come medici, psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, tecnici della riabilitazione psichiatrica, infermieri, assistenti sociali, counselor, artiterapeuti, operatori sociali ed olistici, educatori, , insegnanti, insegnanti di sostegno, architetti, artisti, studenti universitari in discipline pedagogiche, psicologiche, mediche, artistiche, giovani diplomati, volontari ecc.

Programma

Il Progetto è articolato in **6 incontri**, che si svolgeranno tra maggio e settembre, in diverse Biblioteche di Roma, di cui **5 dedicati a Laboratori esperienziali** e **uno dedicato ad un Convegno** , per un totale di **21 ore complessive di attività** alle quali sarà possibile partecipare sia integralmente che parzialmente (verrà rilasciato un attestato relativo alle ore effettivamente svolte) .

• **Laboratori pratici di Drammaterapia Integrata:**

I laboratori permetteranno ai partecipanti di sperimentare la Drammaterapia Integrata e le tecniche artiterapiche ed espressive su cui essa si basa, al fine di esplorare lo spazio vissuto (personale, interiore, onirico, emozionale, relazionale, ambientale, rappresentativo, simbolico) e lo spazio creativo (improvvisativo, narrativo, drammatizzato, rappresentato, costruttivo)

Saranno proposti laboratori di Teatro del Sé, di Teatroterapia, di Danzaterapia, di Drama sonoro musicale, di Arte Terapia.

Alla fine di ogni laboratorio i partecipanti arriveranno a creare prodotti artistici , che saranno il risultato delle esperienze individuali e di gruppo dei laboratori (foto, disegni, video, brevi performance , brevi testi, oggetti ecc), a cui verrà dato spazio durante il Convegno

Per ogni laboratorio si prevede un minimo di 8 e un massimo di 25 partecipanti

- **Mercoledì 17 maggio 2017-ore 15-18:**

*presso Teatro Villa Pamphili- Villa Doria Pamphilj - Largo 3 Giugno 1849 | 00164 Roma
(Via di San Pancrazio 10 - P.zza S. Pancrazio 9/a)*

“Il corpo scenico:riflessioni in danza!”, laboratorio di Danzaterapia, condotto da Simona Zaccagno, Psicologa, Danzatrice, Coreografa, Danzaterapeuta

Abstract del Laboratorio

La danza creativa e la danzaterapia possono essere considerati linguaggi non verbali; in cui il corpo, il gesto e i vissuti emotivi che ne emergono sono i protagonisti.

Il corpo scenico è un corpo presente, che occupa uno spazio concreto in relazione con il contesto; è un corpo carico di sensi e significati propri dell'individuo.

Il corpo scenico è un corpo che nella danza si riscopre dando forma al presente; è un momento di riflessione sulla propria individualità che danza se stessa.

- **Sabato 20 maggio 2017 :ore 10-13:**

presso Biblioteca Enzo Tortora -via Nicola Zabaglia 27 b, 00153 Roma

“Il nostro spazio: la relazione tra interno ed esterno” , laboratorio di Arte Terapia, condotto da Maria Lulia Carnesi, Psicologa, Psicoterapeuta , Arte Terapeuta

Abstract del Laboratorio

Lo spazio di decompressione serve a riprendere respiro e coscienza da tutto quello che ogni giorno ci coinvolge e ci avvolge. Attraverso le immagini proveremo a transitare da uno spazio esterno verso uno più interno, raccolto e onirico. Sperimentiamo con i colori e l'arte terapia, cosa il nostro inconscio ci nasconde e cosa ogni giorno prendiamo dalla realtà circostante per arrivare, attraverso un viaggio creativo, a ritrovare il nostro spazio più intimo.

- **Sabato 3 giugno 2017 - ore 10-13:**

presso Biblioteca Quarticciolo - via Castellaneta 10 , 00171 Roma

“Dallo spazio acustico personale al paesaggio sonoro”, laboratorio di Musicoterapia, condotto da Daniele Salesi, Sociologo, Artiterapeuta, Musicoterapeuta

Abstract del Laboratorio

Attraverso l'ascolto di specifici stimoli acustici è possibile conoscere lo spazio personale, una zona cuscinetto che circonda immaginativamente la persona e che influenza la relazione con gli altri. All'interno del laboratorio sarà inoltre stimolata la percezione e produzione di suoni per costruire narrazioni musicali e riflettere sul legame tra benessere psico-fisico e i paesaggi sonori in cui siamo quotidianamente immersi.

- **Venerdì 23 giugno 2017-ore 16,00-19,00 :**

presso Biblioteca Villa Mercede via Tiburtina 113 (entrata nel parco), 00185 Roma

“Storie: fili del sé tessuti nello spazio”, laboratorio di Drammaterapia Integrata, condotto da Sandra Pierpaoli, Psicologa, Psicoterapeuta, Drammaterapeuta, Responsabile di ScuoLARETE'

Abstract del Laboratorio

La storia personale, oltreché nei ricordi, è impressa nella memoria del corpo. Per questo continuamente se ne raccontano frammenti, attraverso i gesti, i movimenti, gli incontri, mentre ci si esprime nello spazio circostante. In questo laboratorio, il racconto e la rappresentazione di sé saranno esplorati per immaginare, creare e narrare storie, che prenderanno forma nello

“spazio scenico” , attraverso il coinvolgimento di tutti i canali sensoriali, dando vita a cellule di nuove possibili memorie.

- **Martedì 12 settembre 2017 -ore 14-17:**

presso Biblioteca Villino Corsini-Villa Pamphili, Villa Doria Pamphili, largo 3 giugno 1849, angolo via di San Pancrazio (ingresso Arco dei Quattro Venti) – 00164 Roma

“L’Io e la Maschera”, laboratorio di Teatro Terapia, condotto da *Alessandro Sessa, Psicologo, Attore, Regista, Artiterapeuta*

Abstract del Laboratorio

In teatro la maschera, a differenza della vita quotidiana, serve per amplificare gli stati emozionali attraverso l’uso del corpo. Il laboratorio si pone l’obiettivo di rispolverare una autenticità del gesto e della comunicazione non verbale attraverso una serie di improvvisazioni ed elementi base di tecnica di movimento scenico in relazione all’uso della maschera.

- **Convegno “Spazio vissuto e spazio creativo: la Drammaterapia Integrata per i legami di comunità”**

Sabato 16 settembre 2017: ore 10-16,30

presso Biblioteca Villino Corsini-Villa Pamphili, Villa Doria Pamphili, largo 3 giugno 1849, angolo via di San Pancrazio (ingresso Arco dei Quattro Venti) – 00164 Roma

I relatori che hanno già aderito al Convegno sono:

-Dr.ssa Sandra Pierpaoli, Psicologa, Psicoterapeuta, Drammaterapeuta, Responsabile ScuoLARETE’

-Prof. Sergio Porta, Professore di Progettazione Urbana, Direttore dell’UDSU (Urban Design Studies Unit) del Dipartimento di Architettura dell’Università di Strathclyde di Glasgow (GB)

-Dr.ssa Mariapia Vidoli, membro dell’ UDSU (Urban Design Studies Unit) del Dipartimento di Architettura dell’Università di Strathclyde di Glasgow.

-Dr. Antonio Caperna, Architetto , Presidente e Fondatore dell’International Society of Biourbanism

-Dr. Daniele Salesi, Sociologo e Psicologo, Artiterapeuta, Musicoterapeuta

-Dr.ssa Simona Zaccagno, Psicologa, Artiterapeuta, Danzaterapeuta

Sono previsti inoltre interventi di uno o più rappresentanti della struttura ospitante, di ricercatori e docenti universitari dell’ Università di Roma, di SIAF Italia, della Fondazione Sanità e Ricerca , del Comune di Roma, di personale sanitario, delle scuole del territorio e dei docenti di ScuoLARETE’ (Artiterapeuti, Psicologi e Psicoterapeuti).

E’ prevista la presentazione tramite slide, video, mostre e performance dal vivo del lavoro svolto durante i laboratori.

Collaborazioni e Richiesta Patrocini

Il Progetto si svolge con la collaborazione scientifica dell’UDSU, *Urban Design Studies Unit-Department of Architecture University of Strathclyde Glasgow (GB)*, presso le strutture istituzionali di Roma Capitale delle Biblioteche di Roma.

Per il Convegno sarà inoltre richiesto il patrocinio della Regione Lazio, dell’ Università “La Sapienza” Roma 1, di SIAF Italia

Altre collaborazioni previste

Saranno invitati a partecipare al Progetto:

- Il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre
- Il Dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università La Sapienza di Roma
- La Fondazione Sanità e Ricerca (Roma)
- S.I.A.F. Italia (Società Italiana Armonizzatori Familiari)
- Rappresentanti della Medicina Narrativa
- Una o più strutture ospedaliere
- Il personale scolastico di una o più scuole

Risorse strumentali

- Le attività previste dal Progetto saranno a titolo gratuito, e riservate ai possessori della tessera Bibliocard.
- il Convegno si svolgerà presso la Biblioteca Villino Corsini-Villa Pamphili, secondo le norme vigenti sulla sicurezza
- La promozione delle attività sarà effettuata tramite sito web, newsletter e canali facebook dell'Associazione, attraverso pubblicità cartacea sul territorio e con la collaborazione delle strutture ospitanti.
- L'Associazione si impegna a istituire un proprio servizio di segreteria per le richieste di informazioni, le iscrizioni ai laboratori e al Convegno, per l'accoglienza alle attività e per il rilascio degli Attestati
- L'Associazione si impegna a fornire e a provvedere all'installazione e disinstallazione del materiale proprio necessario per i laboratori, per il Convegno e per l'esposizione finale

I SOGGETTI COINVOLTI

A.P.S. Il Boschetto di Pan

Progetto Formativo di Arti e Terapie Espressive ScuOLAReTE'

L' A.P.S. Il Boschetto di Pan è un' Associazione di Promozione Sociale costituita nel 2007, che si occupa del benessere della persona, della famiglia e della comunità, attraverso la promozione di progetti educativi, riabilitativi, terapeutici e formativi, con particolare attenzione ai giovani. E' iscritta al Registro Regionale del Lazio delle Associazioni di Promozione Sociale, al Registro Comunale delle Associazioni che operano per la tutela e la promozione della Famiglia, istituito dal Comune di Roma, al Registro delle Associazioni istituito da Biblioteche di Roma, all'Albo della Cultura dell' VIII Municipio del Comune di Roma e all'Albo delle Associazioni istituito dal Comune di Morlupo.

Da gennaio 2012 a dicembre 2016 ha rappresentato la *Scuola Art.eD.O. e la Federazione Art.eD.O. di Roma* e ha organizzato Corsi di formazione triennali in Arti Terapie (Musicoterapia, Danzamovimentoterapia, Teatroterapia, Arteterapia) .

Ha organizzato tre Convegni sul tema delle Arti Terapie, collaborando con la ASL RM/C, con la ASL RM/A, con Biblioteche di Roma e con l'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze .

Dal 2013 ha iniziato una prestigiosa collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Strathclyde di Glasgow, che si è concretizzata attraverso la partecipazione dell'Associazione al Progetto pilota *Rodari CT* , presso la Scuola dell'infanzia Gianni Rodari , del Comune di Scandiano (RE), che ha visto protagonisti bambini, genitori ed insegnanti .

Ha collaborato con il VII Municipio di Roma per il Progetto intergenerazionale *Laboratorio FiabAdarte*, in risposta al Bando sull'inclusione sociale "Bene in Comune" indetto dalla Regione Lazio, che ha visto protagoniste un gruppo di allieve in formazione, come conduttrici dei laboratori.

Dal 2007 collabora con il Comune di Morlupo, prima con il progetto finanziato dalla Regione Lazio *Lo sport rende giovani*, consistente in attività psicocorporee rivolte ad anziani e poi con un progetto di *Artigianato Artistico Educativo* rivolto a giovani dai 9 ai 20 anni, sfociato nel 2015 nell'assegnazione dei locali da parte del Comune per l'avvio del *Centro Sperimentale Giovanile "Tutti ammessi e connessi"*.

E' promotrice del **Progetto formativo ScuoLARETE'**, che offre Corsi triennali per Artiterapeuti, Corsi annuali per Operatori Olistici, Corsi di aggiornamento e di educazione continua professionale per gli operatori della relazione d'aiuto.

Da gennaio 2017 è **affiliata come Ente formativo a SIAF-Italia**, consentendo l'iscrizione dei propri allievi in uscita al Registro degli Operatori Olistici e degli Artiterapeuti in conformità alla legge 4/2013 e, per questi ultimi, di svolgere l'eventuale esame di certificazione, secondo la Norma Tecnica UNI 11592.

Da ottobre 2017 parteciperà in collaborazione con l'Università di Strathclyde di Glasgow per ciò che riguarda la sezione dedicata alle Arti Terapie al Master **"Building Beauty. Ecologic Design and Construction Process"** presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

UDSU- Urban Design Studies Unit-Department of Architecture **University of Strathclyde Glasgow (GB)**

L'Università di Strathclyde (UoS) e' un'Istituzione universitaria leader nel mondo, vincitrice nel 2012 del prestigioso premio THE UK University of the Year come migliore Università' del Regno Unito. L'Università fu fondata nel 1796 con la missione di essere un 'Luogo dell'apprendimento utile', con cio' segnando un impegno nei confronti dell'impatto positivo della conoscenza sulla società e la comunità' a livello nazionale e internazionale. Questo rimane ancora oggi l'obiettivo di UoS nei vari aspetti delle sue attività', e spiega il supporto e l'impegno dell'Istituzione verso un progetto come Construction & Therapy.

Il Dipartimento di Architettura appartiene alla Facoltà' di Ingegneria, e ospita oltre 400 studenti di cui circa 70 postgraduate, e una popolazione di ricercatori post laurea in forte crescita, che supera nell'anno in corso le 30 unità'. Il Dipartimento ha uno dei piu' ampi programmi del Regno Unito di reclutamento e scambio internazionale di studenti. La ricerca scientifica nel Dipartimento si distribuisce su 4 settori: a) Architectural design and sustainability; b) Cultural studies; c) Construction dispute resolution e d) Urban Design.

La ricerca in Urban Design e' condotta interamente all'interno dell'Urban Design Studies Unit (www.udsu-strath.com). UDSU, fondata nel 1989 da Hildebrand Frey e diretta dal 2009 da **Sergio Porta**, e' il piu' grande gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura, e gode di una reputazione internazionale consolidata e in espansione. Il gruppo si compone attualmente di 2 membri dello staff (Sergio Porta e Ombretta Romice), di 8 studenti di PhD (dottorato) e di 2 ricercatori a progetto.

L'attività di UDSU e' attualmente orientata su 4 aree di ricerca principali, fortemente integrate tra loro: a) Masterplanning e Plot-Based-Urbanism; b) Partecipazione e community engagement; c) Evoluzione della morfologia urbana; d) Centralità e networks. Queste aree di ricerca concorrono a formare gli strumenti per una ridefinizione complessiva del ruolo e dei saperi dell'urban designer, verso un'ipotesi di studio scientifico della città' come prodotto socio-culturale della comunità', della sua forma e della sua evoluzione nel tempo. Su questo sostrato s'innesta la riflessione relativa all'identità dei luoghi come esito di un processo anziché di un disegno, dove il contributo dell'urban designer si manifesta nel creare le opportunità' e le strutture – organizzative, culturali, emotive – attraverso le quali gli abitanti possono riappropriarsi della naturale predisposizione a costruire il proprio luogo e a cambiarlo adattandolo nel tempo alle sfide e necessità in continuo mutamento: questa e' l'area di Construction & Therapy.

Il ruolo dell'UDSU nel nostro progetto ScuoLARETE' è quello di una collaborazione scientifica , relativa alla ricerca sull'apporto dei principi, degli strumenti e dei metodi della Drammaterapia Integrata a Construction & Therapy.

CURRICULUM DOCENTI

Garante Scientifico

Prof. Sergio Porta- Professore di Progettazione Urbana, Direttore dell'UDSU (Urban Design Studies Unit) del Dipartimento di Architettura dell'Università di Strathclyde di Glasgow (GB). Responsabile della ricerca in Construction & Therapy, un approccio olistico, che vede abitanti e utilizzatori finali coinvolti nel processo di costruzione non solo a livello delle necessità materiali, ma specialmente a quello delle formazioni emotive personali e di gruppo. Ha pubblicato più di quaranta articoli scientifici su riviste internazionali e due monografie, fa parte del comitato editoriale di tre principali riviste di scienza urbana e design ed è stato invitato come relatore a diversi convegni e seminari internazionali, tra cui UN-Habitat a Ginevra e Barcellona, l'Università di Cambridge, UCL di Londra e alla Biennale di Venezia.

Docenti dei Laboratori

Sandra Pierpaoli- Psicologa e Psicoterapeuta , specializzata in Analisi Bioenergetica e in Teatroterapia, Artiterapeuta Trainer (Registro Siaf), **responsabile di ScuoLARETE'** , il progetto formativo di Arti e Terapie Espressive dell'A.P.S. Il Boschetto di Pan , di cui è socio fondatore e per la quale ha promosso e coordinato diversi progetti educativi, terapeutici e formativi. Ha condotto per diversi anni laboratori di Teatroterapia e di Arti Terapie Integrate rivolti ad adolescenti disabili e con difficoltà relazionali presso la ASL RM/C e presso la Cooperativa AVASS. Dal 1999 svolge attività clinica presso il suo studio di Roma con adulti, adolescenti, coppie e gruppi. E' Docente di Analisi Bioenergetica e di Drammaterapia Integrata e Supervisore Clinico degli allievi in formazione . Collabora con la Facoltà di Architettura dell'Università di Strathclyde di Glasgow dal 2013 e da ottobre 2017 sarà docente all'interno del Master **"Building Beauty. Ecologic Design and Construction Process"** , presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Maria Lulia Carnesi -Psicologa, Psicoterapeuta Espressiva, Arte terapeuta specializzata presso l'Istituto Art Therapy di Bologna. Collabora come psicologa del lavoro e formatrice delle soft skills presso aziende pubbliche e private. Ha condotto una sperimentazione applicando l'arte terapia nelle aziende come strumento di supporto alla formazione ed all'apprendimento delle soft skills. Conduce laboratori espressivi dedicati sia ad adulti che a bambini ed adolescenti. Lavora privatamente come psicoterapeuta ed arte terapeuta.

Daniele Salesi- Sociologo Psicologo ed Artiterapeuta. Conduce laboratori di Musicoterapia per la promozione dell'agio e del benessere dell'infanzia e adolescenza, per la socializzazione e la riabilitazione dei portatori di handicap, e per il benessere psicofisico dell'anziano e la cura delle malattie neuro-degenerative (Alzheimer e Parkinson). Si occupa inoltre di formazione rivolta ad operatori sociali, insegnanti ed educatori interessati ad applicare i principi e le tecniche della Musicoterapia nel loro ambito di lavoro. Applica il metodo psicofisiologico bioesistenzialista del professor Vezio Ruggieri.

Alessandro Sessa- Psicologo clinico e di comunità, Artiterapeuta formato presso il Master Triennale di Arti terapie ad Orientamento Psicofisiologico diretto dal prof. Vezio Ruggieri, attore, regista. Svolge attività di consulenza e riabilitazione psicologica. Conduce laboratori di teatro, arte e teatroterapia per bambini, adulti, ragazzi con disturbi cognitivi e anziani. Collabora come docente-formatore presso diverse società per i moduli di comunicazione, pedagogia e teatro.

Simona Zaccagno- Dottoressa in Psicologia Clinica e di Comunità, Artiterapeuta, consegue il Master Triennale in Artiterapie ad Orientamento Psicofisiologico Integrato direttore Scientifico Prof. Vezio Ruggieri. Si specializza poi in Danzaterapia integrando la metodologia psicofisiologica e la metodologia Fux che approfondisce presso il centro creativo Maria Fux di Buenos Aires direttamente con la creatrice della metodologia. Assistente Tangoterapia metodo Trossero. Lavora in contesti scolastici e clinici per l'integrazione di minori con disabilità cognitive o problematiche relazionali-comportamentali. Conduce laboratori di formazione per operatori. Lavora nella conduzione di gruppi di assistenza genitoriale e nella consulenza individuale con adolescenti ed adulti